

*Le opere artistiche come fonti.*

*Alcuni esempi:*

*testi letterari, film e canzoni*

**Maurizio Gusso**

Arcevia (AN), 25 agosto 2015



Comune di  
Arcevia



Istituto Comprensivo di Arcevia,  
Montecarotto, Serra de' Conti



## **LXXI SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA**

**Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti**  
**Sessioni di relazioni nella Chiesa di S. Francesco (graziosa concessione) in corso Mazzini 67**  
**Laboratori nell'edificio scolastico in P.za Crocioni 1, Arcevia (AN)**  
**25-28 agosto 2015**



### *Incroci di linguaggi Rappresentazioni artistiche del passato nella didattica della storia*



# Indice della relazione (I)

1. Prima premessa: ‘arti’ e non solo ‘arte’ , con particolari riferimenti a letteratura, cinema e musica
2. Seconda premessa: l’ arte come ‘rappresentazione’ e interpretazione (più che come ‘rispecchiamento’ ) di aspetti di realtà
3. Terza premessa: complessità dei fenomeni artistici e pluralità di approcci possibili
4. Quarta premessa: complessità dei rapporti fra storia e ‘finzione’

# Indice della relazione (II)

5. Un approccio storico-interdisciplinare alle opere d'arte come 'specchi', testi, fonti, 'agenti di storia' e 'scritture artistiche' della storia
6. Vari usi didattici possibili delle opere d'arte come fonti
7. Per quali tipi di storia le opere d'arte possono essere considerate come fonti?
8. Il percorso testo/fonte – serie – contestualizzazione

# Indice della relazione (III)

9. Il ‘doppio passato’ (epoca di ambientazione e di produzione dell’ opera): tre esempi
10. Tutte le opere d’ arte hanno una loro storicità, ma alcune hanno uno spessore storico particolare
11. Storicità e ‘finzione’ nelle opere d’ arte a sfondo storico. Un esempio: il film *Bronte...* (1972) di Florestano Vancini
12. Necessità, utilità e sostenibilità di un approccio didattico storico-interdisciplinare alle opere d’arte

# Indice della relazione (IV)

13. Riferimenti bibliografici principali

14. Riferimenti sitografici essenziali

1. Prima premessa: ‘arti’ e non solo ‘arte’,  
con particolari riferimenti  
a letteratura, cinema e musica

## 1.1 ‘Arti’ e non solo ‘arte’

## 1.2 Particolari riferimenti a letteratura, cinema e mu- sica

# 1.1 ‘Arti’ e non solo ‘arte’

Nella relazione uso convenzionalmente espressioni come ‘opere d’ **arte**’, ‘rappresentazioni **artistiche**’ non in senso restrittivo (**arti figurative**), ma in senso **lato** (**arti figurative**, **letteratura**, **teatro**, **cinema**, **musica** ecc.).

Al di là delle differenze fra i diversi linguaggi **artistici**, cercherò di mettere in evidenza gli aspetti metodologici trasversali rispetto ai vari tipi di ‘**arti**’.



## 1.2 Particolari riferimenti a letteratura, cinema e musica (I)

I rapporti fra ‘**arti**’ e **storia** sono molto complessi. Sarebbe utile concordare e sperimentare con docenti ed esperti alcune ipotesi di curriculum ‘verticale’ di **storia** e ‘**arti**’, che, partendo dall’ approccio predisciplinare (cfr. i “campi di esperienza educativa” del Decreto Ministeriale del 3 giugno

1991, *Orientamenti dell’ attività educativa nelle scuole materne statali*) della scuola dell’ infanzia, tengano conto della presenza nella scuola primaria e secondaria - a fianco di **storia** – di **arte**, **musica**, **lingue** e **letterature** italiana, latina, greca e straniera ecc. per costruire forme di **interdisciplinarietà** sostenibile, specifiche dei vari gradi e ordini di scuola.

## 1.2 Particolari riferimenti a letteratura, cinema e musica (II)

Questa relazione, però, per limiti di tempo e di competenze, non può farsi carico della prospettiva di curricolo ‘verticale’ di **storia** e ‘**arti**’, fornendo esempi operativi differenziati

per gradi e ordini di scuola, sebbene intenda proporre metodi e strumenti per la formazione degli insegnanti delle scuole di ogni grado e ordine, interessati ai rapporti fra **storia** e ‘**arti**’.

Sempre per limiti di tempo, nella mia relazione privilegerò i riferimenti a **romanzi**, **racconti**, **film** e **canzoni** a forte spessore **storico** e i loro usi come **fonti** nella didattica **interdisciplinare** della **storia**.

## 2. Seconda premessa: l' arte come 'rappresentazione' e interpretazione (più che come 'rispecchiamento') di aspetti di realtà

Opto per un approccio alle opere d' arte ispirato

- non al 'realismo ingenuo' della 'teoria del riflesso/rispecchiamento' (l' arte come riproduzione fedele del reale, come imitazione della natura o della società)
- né al 'formalismo' o 'convenzionalismo assoluto' (l' arte come imitazione dell' arte)
- ma a forme di 'convenzionalismo relativo' o 'realismo smalizzato', ispirate alla teoria dell' arte come 'rappresentazione' / interpretazione polisemica di aspetti di realtà (in tensione vitale sia con natura e società, sia con le eredità artistiche e culturali) e convergenti con l' approccio 'convenzionalista relativo' ai 'fatti storici' (cfr. 13.1.1 e 13.1.4).

### 3. Terza premessa: complessità dei fenomeni artistici e pluralità di approcci possibili

La complessità dei fenomeni **artistici** (testi, opere, generi, convenzioni e modalità rappresentative, tecniche, istituzioni, usi sociali ecc.) e il carattere specifico, ma ‘spurio’ / ‘impuro’ / ‘sincretico’ e **storico**,

della loro ‘**artisticità**’ danno luogo

- alla problematicità di una teoria dell’ **arte**;
- a una pluralità di approcci possibili (**semiotica**, **ermeneutica**, **critica d’ arte**, **sociologia dell’ arte**, **storia dell’ arte** ecc.).

## 4. Quarta premessa: complessità dei rapporti fra storia e 'finzione'

I rapporti fra **storia** e '**finzione**' sono complessi. Per un primo approccio teorico rinvio a Krzysztof Pomian, *Che cos'è la storia*, Bruno Mondadori, Milano, 2001, pp.7-50 (*Storia e finzione*).

Affronterò più empiricamente tali rapporti nel punto 11: *Storicità e 'finzione' nelle opere d'arte a sfondo*

*storico. Un esempio: il film Bronte... (1972) di Florestano Vancini.*

5. Un approccio storico-interdisciplinare alle opere d' arte come 'specchi' , testi, fonti, 'agenti di storia'

e 'scritture artistiche' della storia

5.1 Le opere d' arte come 'specchi'

5.2 Le opere d' arte come testi

5.3 Le opere d' arte come fonti

5.4 Le opere d' arte come 'agenti di storia'

5.5 Le 'scritture artistiche' della storia

# 5.1 Le opere d' arte come 'specchi'

In primo luogo le opere d' arte possono essere considerate/ utilizzate come **'specchi'** su cui i fruitori possono proiettare

liberamente i propri **"orizzonti di attesa"** (Hans Robert Jauss, *Perché la storia della letteratura?*, Guida, Napoli, 1989, pp.41-56) e le proprie **domande esistenziali e di senso** (terreno della **motivazione** e dell' educazione alla **comunicazione**).

Senza un minimo di **'immedesimazione'** proiettiva la **motivazione** allo studio delle opere d' arte non si innesca.

Comunicare e socializzare le **impressioni di fruizione** può essere un passaggio utile.

## 5.2 Le opere d' arte come testi (I)

In secondo luogo le opere d' **arte** vanno considerate come **testi** caratterizzati da linguaggi specifici (**letterario**, **filmico**, **musicale** ecc.) e/o da una pluralità di **codici** (terreno dell' educazione **linguistica** ed

**estetica** e più in particolare **letteraria**, **filmica**, **musicale** ecc.)

In particolare, le **arti** 'dal vivo' o 'dello spettacolo' (**musica**, **teatro**, **danza**) pongono un problema ulteriore: ogni *performance* è diversa da un' altra.



## 5.2 Le opere d' arte come testi (II)

Per esempio, una stessa **canzone** (oltre alle *cover*) può presentare differenti versioni:

- in studio / dal vivo;
- strumentali (con uno o più strumenti) / cantate (a una o a più voci, o corali);
- censurate o no;
- in piccoli locali / grandi concerti di massa / tv;
- 'standard' / improvvisate.

Due esempi: ***Quelli che...*** (1975) di Enzo Jannacci e ***L' estaca*** (Il palo, 1968) del cantautore catalano Lluís Llach.

## 5.3 Le opere d' arte come fonti

In terzo luogo le opere d' **arte** vanno esaminate come **fonti storiche** (terreno della formazione **storica**): cfr. punti 6, 7 e 8.

## 5.4 Le opere d' arte come 'agenti di storia'

Soprattutto in alcuni casi (es.: arte di propaganda) le opere d' arte possono fungere anche da 'agenti di storia'; es.:

a) canti rivoluzionari e inni nazionali; es.: *La Marseillaise* (1792);

b) *L'estaca* (1968) di Lluís Llach, in seguito alla censura franchista, diventa una sorta di inno antifranchista e catalanista. Il cantautore polacco Jacek Kaczmarski ne riprende la melodia, cambiandone radicalmente le parole, in *Mury* (Muri, 1979), che, in seguito allo stato di guerra proclamato dal generale Jaruzelski (1981), diviene una specie di inno di Solidarność clandestina. Cfr. M.Gusso, *Il laboratorio con le canzoni*, in P.Bernardi – F.Monducci (a c. di), *Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico. Seconda edizione*, UTET Università, Torino, 2012, pp.172-204.

Sulla musica come "agente di storia" cfr. il punto 13.4.1.6.1.

Sul cinema come "agente della storia" cfr. il punto 13.3.1.2.

## 5.5 Le ‘scritture artistiche’ della storia

A parte si potrebbero esaminare le ‘**scritture artistiche**’ della **storia**. Il discorso delle ‘**scritture letterarie**’ della **storia** riguarda, da un lato, la **storiografia** come ‘genere **letterario**’ e, dall’ altro, le strutture **narrative** profonde dell’ immaginazione **storica**: cfr. Hayden White, *Prefazione a Retorica e storia*, Guida, Napoli, 1973, pp.5-56.

Sulla “**scrittura filmica** della **storia**” cfr. Marc Ferro, *Cinema e storia. Linee per una ricerca*, Feltrinelli, Milano, 1980, pp.157-160.

Sulla **musica** come “**strumento per raccontare la storia**” cfr. Marco Peroni, *Il nostro concerto. La storia contemporanea tra musica leggera e canzone popolare*, Bruno Mondadori, Milano, 2005, pp.71-84.

Più in generale, sui rapporti fra **storia** e **scrittura** cfr. Michel de Certeau, *La scrittura della storia*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1977.

6. Vari usi didattici possibili  
delle opere d' arte come fonti

6.1 L' uso illustrativo

6.2 L' uso proiettivo

(come *icebreaker*)

6.3 L' uso

documentario

# 6.1 L'uso illustrativo

L'uso più frequente delle opere d'arte nella didattica-

ca della storia è quello illustrativo: le opere vengono usate strumentalmente a illustrazione e conferma di quanto emerge dall'autorità della storiografia

e/o del testo-base espositivo del manuale di storia o della lezione dell'insegnante.

Un loro uso correttamente illustrativo può essere un utile esercizio di informazione/comprendimento, ma non sostituisce il loro uso documentario

## 6.2 L'uso proiettivo (come *icebreaker*)

Le opere d'arte (o loro parti/sequenze) possono essere usate pure come *icebreaker*, ossia come *rompighiaccio* sintetico, *evocativo*, *proiettivo*, *motivazionale* e problematizzante.

Es.: le sequenze dell'arrivo dei fratelli Antonio e Peppino Caponi (Totò e Peppino De Filippo) alla Stazione Centrale di Milano e del loro incontro con un vigile in Piazza Duomo, in *Totò Peppino e la... malafemmina* (1956) di Camillo Mastrocinque, quali evocazioni di un periodo in cui andare da Napoli a Milano poteva sembrare come emigrare all'estero.

## 6.3 L' uso documentario

Un uso didattico (anche solo parzialmente) **documentario** delle opere d' **arte** è più complesso e meno diffuso, ma pure più significativo di quelli **illustrativo** e **proiettivo**.

Es.: il **film** di Florestano Vancini, *Bronte*.

*Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato* (1972): cfr. i punti 8.4, 9.4 e 11.



## 7. Per quali tipi di storia le opere d' arte possono essere considerate come fonti? (I)

Le opere d' arte possono essere considerate anzitutto come

### fonti

- a) per la storia delle forme/delle singole 'arti' ;
  - b) per la storia dell' immaginario / dei modelli culturali / delle mentalità / delle idee;
- e, con maggior prudenza,
- c) per le altre storie (ambientale, tecnologica, demografica, economica, sociale, politica); es.: la morte di Luca nella battaglia di Lissa nel Cap.IX de *I Malavoglia* di Verga (1881); la scala mobile e il "Transatlantico" nella Stazione Centrale e i Bagni Cobiauchi di Piazza Duomo, a Milano, nel film *La vita agra* di Carlo Lizzani (1964).

## 7. Per quali tipi di storia le opere d' arte possono essere considerate come fonti? (II)

La ‘rivoluzione **documentaria**’ del XX secolo (cfr. Jacques Le Goff, *Documento/monumento*, in Aa.Vv., *Enciclopedia Einaudi*, Einaudi, Torino, 1978, vol.V, pp.38-48) ha prodotto una “caratterizzazione dinamica delle **fonti**” (Jerzy

Topolski,

*La storiografia contemporanea*, Editori Riuniti, Roma, 1981, cap. II) e il parziale superamento delle coppie oppostive positivistiche

- documento vs monumento;
- fonti ‘dirette’ vs fonti ‘indirette’ ;
- fonti ‘primarie’ vs fonti ‘secondarie’ .

## 8. Il percorso testo/fonte – serie – contestualizzazione

8.1 Analisi del singolo testo/fonte (piano della ‘intratestualità’ )

8.2 Analisi comparata di una serie di testi/fonti (piano della ‘intertestualità’ )

8.3 Analisi del contesto storico (piano della contestualizzazione storica)

8.4 Un esempio: rappresentazioni letterarie, filmiche e storiografiche delle rivolte per le terre demaniali in Sicilia durante la Spedizione dei Mille

## 8.1 Analisi del singolo testo/fonte (piano della 'intratestualità' )

- A) **Comunicazione** delle impressioni di 'ricezione' sincretica del **testo globale** (**linguistico**, **artistico** ecc.).
- B) Analisi del **testo** nel linguaggio **artistico** specifico (**letterario**, **filmico**, **musicale** ecc.).
- C) Analisi degli altri aspetti **testuali** (**storici**, **corporei**, **linguistici** ecc.).
- D) Analisi delle relazioni fra i vari aspetti **testuali**.

## 8.2 Analisi comparata di una serie di testi/fonti (piano della 'intertestualità' )

**Confronto** con altri testi/prodotti **artistici/fon-**  
**ti** significativamente comparabili; **analisi**  
**comparata** di una congrua **serie** di testi/**fon-**  
**ti**, mediante il '**metodo contrastivo**' :  
ricerca

- di
- **analogie** (controllate e non 'selvagge' ) si-  
gnificative;
  - **differenze** significative.

## 8.3 Analisi del contesto storico (piano della contestualizzazione storica)

4 terreni della **contestualizzazione storica** (dalla **storia del testo** alla **storia del contesto storico di produzione e ricezione**):

- a) contestualizzazione nella **storia** delle **forme** (**generi artistici**, **modalità rappresentative**);
- b) contestualizzazione nella **storia** dell' **immaginario** / delle **mentalità** / delle **idee** / dei **modelli culturali**;
- c) scioglimento dei riferimenti alla **storia ambientale** / **tecnologica**, della **cultura materiale**, **demografica**, **economica**, **sociale** o **politica**;
- d) contestualizzazione **biografica** (rapporto **testo** – opere – **biografie** degli **autori**)

8.4 Un esempio: rappresentazioni letterarie, filmiche e storiografiche delle rivolte per le terre demaniali in Sicilia durante la Spedizione dei Mille

8.4.1 Analisi del racconto *Libertà* (1882) di Verga (piano dell' intratestualità)

8.4.2 Confronto fra *Libertà* e il film *Bronte...* di Vancini (piano dell' intertestualità)

8.4.3 Contestualizzazione tramite testi storiografici specifici (piano della contestualizzazione)

## 8.4.1 Analisi del racconto *Libertà* (1882) di Verga (piano dell' intratestualità)

*Libertà* venne pubblicato ne “La Domenica Letteraria” del 12 marzo 1882 e poi nella *raccolta Novelle rusticane*, Casanova, Torino, 1883, pp.231-245.

La rivolta delle “berrette bianche” contro i “cappelli”/ “galantuomini” di-

vampa, in un “paesetto” vicino all’ Etna e a una “città” con un “gran car-

cere” (verosimilmente Catania), un sabato di luglio di un anno imprecisato (verosimilmente il 1860) e ha fra le vittime anche il “reverendo”, Neddu (“il figliuolo del notaio, un ragazzo di undici anni”), la “baronessa” e due suoi figli. La sua repressione il lunedì successivo avviene ad opera di soldati con “le camicie rosse”, agli ordini del “generale” (verosi-

milmente Nino Bixio), che “ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono”. Il processo successivo in città dura tre anni; al termine il carbonaio dice: “Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c’ era la libertà!”.



8.4.2 Confronto fra *Libertà* e il film *Bronte...*  
di Vancini (piano dell' intertestualità)

8.4.2.1 Principali differenze

8.4.2.2 Principali analogie

# 8.4.2.1 Principali differenze (I)

## A) Ambientazione spaziale:

- brontese nel **film**;
- meno precisa nel **racconto**, in cui si parla di un “paesetto” “sui fianchi dell’ Etna” e di una “città” con un “gran carcere”.

## B) Ambientazione temporale:

- prima decade del luglio 1860 nel **film** (con riferimenti ai giorni della settimana, ma con poche date esplicite);
- più vaga nel **racconto**, in cui la rivolta, divampata un sabato di luglio di un anno imprecisato [1860], il lunedì seguente viene repressa da soldati con “le camicie rosse”, agli ordini del “generale”; il processo successivo, in città, dura tre anni.

## 8.4.2.1 Principali differenze (II)

### C) Ambientazione sociale / sistema dei personaggi:

- **storici** nel **film** vs parecchi assenti (o non citati nominativamente, come nel caso di Nino Bixio) nel **racconto**: l' avvocato Nicola Lombardo; il Rettore padre Palermo, padre Zappia Biusio, l' avvocato Nunzio Cesare, il Presidente del Municipio Sebastiano De Luca, il notaio Ignazio Cannata; Franco Thovez (fratello di Guglielmo, amministratore della Ducea di Bronte), Rosario Leotta (campiere della Ducea di Bronte); il colonnello della Guardia Nazionale catanese Giuseppe Poulet; i rivoltosi (legati a Lombardo) Nunzio Sampieri, Nunzio Spitalieri, Longhitano Longi e Rosario Aidala; il pazzo del paese Ciraldo Frajunco; Arcangelo Attinà; il carbonaio Calogero Gasparazzo ecc.;
- in parte estranei ai fatti di Bronte (es.: il "reverendo", la "baronessa" e i suoi figli; Neddu, figlio undicenne del notaio) nel **racconto**, in cui la rivolta è senza capi.

# 8.4.2.2 Principali analogie

- A) Contrapposizione frontale fra “berrette/i” e “cappelli”.
- B) Carattere cruento e ‘carnevalesco’ della rivolta.
- C) Repressione sommaria della rivolta da parte del “generale” delle “camicie rosse”.
- D) Nel **film** Calogero Gasparazzo si giustifica per l’uccisione del figlio del notaio Ignazio Cannata con una battuta (“Suo padre era notaio, suo nonno pure... Sarebbe stato notaio anche lui”) che ne riecheggia una di **Libertà** (“Un altro gridò: - Bah! egli sarebbe stato notaio, anche lui!”), a proposito di Neddu.
- E) Analogia/differenza fra il “pazzo del paese” Ciraldo Frajunco (giustiziato nel **film**) e il “nano” (giustiziato nel **racconto**).
- F) Ridotto rilievo delle figure femminili, con le parziali eccezioni della “baronessa” in **Libertà** e della vedova Maria, sposata *in extremis* da Nicola Lombardo, nel **film**.

## 8.4.3 Contestualizzazione tramite testi storiografici specifici (piano della contestualizzazione)

A) Il lavoro dello storico locale Benedetto Radice, *Nino Bixio a Bronte*, “Archivio storico per la Sicilia orientale”, 1910, n.2, pp.252-294 e n.3, pp.412-452, in

[www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie\\_storiche-Nino\\_Bixio\\_a\\_Bronte.pdf](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie_storiche-Nino_Bixio_a_Bronte.pdf)

B) Il libro della storica irlandese Lucy Riall, *La rivolta. Bronte 1860*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Oltre alle opere storiografiche cit. nei titoli di coda del film (cfr. il punto 11.3), cfr. S.Lupo, *Tra centro e periferia. Sui modi dell'aggregazione politica nel Mezzogiorno contemporaneo*, “Meridiana”, 1988, n.2, pp. 13-

50, in [www.rivistameridiana.it/files/Lupo,-Tra-centro-e-periferia.pdf](http://www.rivistameridiana.it/files/Lupo,-Tra-centro-e-periferia.pdf); M. S.Mavica, *I “Fatti di Bronte” del 1860. Indagine storico-sociale*, Università degli Studi di Catania / Dipartimento dei Processi Formativi / Dottorato di ricerca in Scienze umane, Catania, 2011-2012, in

<http://archivia.unict.it/bitstream/10761/1582/1/MVCMSR77T63B202R-2013.12.08%20-%20Tesi%20S.%20Mavica%20.pdf>.

9. Il ‘doppio passato’ (epoca di ambientazione e di produzione dell’ opera):  
tre esempi

9.1 Il ‘doppio passato’

9.2 *I promessi sposi* (1825-1827; 1840-1842) di Alessandro Manzoni

9.3 Il romanzo di Edoardo Calandra, *La bufera* (1898)

9.4 Il film di Florestano Vancini, *Bronte...* (1972)

# 9.1 Il ‘doppio passato’

Nel caso delle opere d’**arte** ambientate in **epoche passate** (es.: **romanzo storico**, **film storico di finzione**) l’epoca di **am-**  
**bientazione** e quella di **produzione** non coincidono. I fruitori successivi di tali opere devono, quindi, analizzare questo ‘**doppio passato**’, che diventa addirittura **triplo** nel caso di una distanza temporale significativa fra la prima ideazione dell’opera e la sua realizzazione definitiva, come nel caso delle diverse edizioni de *I promessi sposi* (‘ventisettana’ e ‘quarantana’: v. punto 9.2), o dei 9 anni intercorsi fra la prima sceneggiatura (1960-1961) e la realizzazione (1970) del **film** (1972) di Vancini, *Bronte...* (cfr. punto 9.4). Più complesso è il caso de *La bufera* di Calandra (v. 9.3).

## 9.2 *I promessi sposi* (1825-1827; 1840-1842) di Alessandro Manzoni

Il romanzo storico *I promessi sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni*, ambientato fra il 1628 e il 1630 in Lombardia (fra il Ducato di Milano e la Repubblica di Venezia), fu pubblicato

- in tre tomi da Vincenzo Ferrario, a Milano, fra il 1825 e il 1827 (edizione “ventisettana”);

- da Guglielmini e Redaelli, a Milano, fra il 1840 e il 1842 (edizione “quarantana”), con 400 illustrazioni di Francesco Gonin e con l’inedita *Storia della colonna infame*.

Si veda, inoltre, la prima versione, intitolata *Fermo e Lucia* (1823).



## 9.3 Il romanzo di Edoardo Calandra, *La bufera* (1898) (I)

*La bufera* (Roux Frassati e C. Tip. Edit., Torino, 1898) è un **romanzo storico** di Edoardo Calandra (Torino 1852 – Murello/CN 1911), ambientato fra Murello e Torino, fra il maggio 1797 e il maggio 1799, al tempo della penetrazione in Piemonte prima dei francesi e poi dell' Armata Austro-Russa del Generale Aleksandr Vasil'evič Suvorov.

Nel cap. VI lo speciale giacobino di Murello, Stefano Bechio, insiste con il medico Luigi Ughes perché riprenda l' attività giacobina; in un monologo interiore (1798) Ughes prende le distanze dai giacobini fanatici. Dopo, però, si perdono le tracce di Ughes.

## 9.3 Il romanzo di Edoardo Calandra, *La bufera* (1898) (II)

Il critico letterario Giovanni Tesio (*Massimo D'Azeglio e l'e-laborazione della Bufera di Edoardo Calandra*, in *La provincia inventata. Studi di letteratura piemontese fra Otto e Novecento*, Bulzoni, Roma, 1983, pp. 77-105 e in particolare 100-104) ha scoperto che il monologo interiore di Ughes è ispirato da alcuni passi di *Agli elettori. Lettera* di Massimo D'Azeglio, datata Cannero, 4 giugno 1865 (Barbera, Firenze, 1865, specie pp. 5-9, 21, 25, 40 e 55-56); cfr. anche M. D'Azeglio, *I miei ricordi*, Barbera, Firenze, 1867, vol. I, pp. 311, 314 e 319.

## 9.4 Il film di Florestano Vancini, *Bronte...* (1972)

Il **film** di Vancini, *Bronte...* rappresenta la sanguinosa rivolta di Bronte (1-5 agosto 1860) e la sua cruenta repressione (6-10 agosto) a opera del generale garibaldino Nino Bixio. Il film ha una storia tormentata. Una prima **sceneggiatura** (1960-1961), stimolata in Vancini dalla lettura al Liceo a Ferrara (nei primi anni '40) del **racconto** *Libertà* (1882) di Verga e integrata nel 1961 da Leonardo Sciascia, non trova produttori disponibili.

Nel 1969 la RAI accetta di coprodurre uno **sceneggiato televisivo** in 3 puntate da 50' l'una, mai trasmesso in tv, e una **versione filmica** di circa 110', girata nell'estate del 1970 e uscita nel 1972.

10. Tutte le opere d' arte hanno una loro storicità, ma alcune hanno uno spessore storico particolare

Tre esempi:

- a) *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni;
- b) il film *Bronte...* di Florestano Vancini;
- c) la canzone *Per i morti di Reggio Emilia* (1960) di Fausto Amodei, militare di leva a Montorio Veronese nel luglio 1960, quando si ventilavano interventi dell' esercito per reprimere le proteste contro il Governo del democristiano Fernando Tambroni, appoggiato dal Movimento Sociale Italiano.

# 11. Storicità e ‘finzione’ nelle opere d’ arte a sfondo storico. Un esempio: il film *Bronte...* (1972) di Florestano Vancini

11.1 Struttura narrativa del film

11.2 Genesi di *Bronte...*

11.3 Fonti esplicite del film

11.4 Fonti implicite di *Bronte...*

11.5 Intrecci e scarti fra elementi documentari ed elementi di finzione filmica e narrativa

11.6 Quali informazioni storiche *Bronte...* contiene sull’ epo-

ca in cui è stato concepito e prodotto?

11.7 Le ricostruzioni storiografiche dei fatti di Bronte

11.8 ‘Uso pubblico’ della rivolta di Bronte e *Public History*

11.9 Possibili piste didattiche

# 11.1 Struttura narrativa del film

Convenzionalmente si possono individuare tre parti nel **film**, usando come riferimenti le scene numerate, previste dalla **sceneggiatura** pubblicata in P.Iaccio (a c. di), *Bronte. Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato. Un film di Florestano Vancini*, Liguori, Napoli, 2002, pp.94-220.

La prima parte (scene 1-5; inizio della prima giornata) costituisce una specie di antefatto narrativo e contestualizzante della rivolta di Bronte (Leotta fa prendere a nerbate Attinà e il figlio, sorpresi a rubare legna; vita quotidiana dei contadini poveri; scene 4-5 nel Collegio Capizzi).

La seconda parte (scene 6-59; dalla seconda metà del primo giorno fino all' alba del quarto) riguarda la parabola ascendente (fase incruenta) e discendente (fase cruenta, capeggiata da Gasparazzo) dei moti.

La terza parte (scene 60-85; dal mattino del quarto giorno all' alba del sesto) riguarda la repressione della rivolta e si conclude con la fucilazione di Frajunco, Lombardo, Longhitano Longi, Sampieri e Spitalieri.

# 11.2 Genesi di *Bronte*...

Nei primi anni '40, Vancini, al Liceo, a Ferrara, è colpito da Verga e dal-

la vaghezza dei riferimenti spaziotemporali di *Libertà*. A Catania, dove gira il **documentario** (1952) *Luoghi e figure di Verga*, apprende da un professore di Lettere locale che si tratta dei fatti di Bronte del 1860.

Nel 1961 il produttore De Laurentiis riceve una **prima sceneggiatura** (di Vancini, Fabio Carpi e Nicola Badalucco, con un apporto di Leonardo Sciascia) di un **film** sui fatti di Bronte; la produzione non decolla anche perché De Laurentiis vorrebbe imporre nei ruoli principali Kirk Douglas e Frank Sinatra.

Solo nel 1969 la RAI accetta di coprodurre con Hystria Film e Alfa Cinematografica lo **sceneggiato televisivo** *I fatti di Bronte* in 3 puntate di 50' ,

girato in Istria nell'estate 1970 e mai trasmesso in TV, e una **versione filmica** di circa 110' , uscita nel 1972. Nel 2001 ne esce un' **edizione** di ca. 130' , restaurata – e integrata con scene recuperate dalla **versione televisiva** - a c. della Scuola Nazionale di Cinema-Cineteca Nazionale.

# 11.3 Fonti esplicite del film

Nei titoli di coda il soggetto di Benedetto Benedetti, Carpi e Vancini risulta “desunto da // Atti del Processo di Bronte del  
1860 // Atti del Processo di Catania del 1863 /// Benedetto Radice / ‘Nino Bixio a Bronte’ /// Ippolito Nievo / ‘Lettere garibaldine’ /// Giuseppe Cesare Abba / ‘Noterelle di uno dei Mille’ /// Napoleone Colajanni / ‘La Sicilia dai Borboni ai Sabaudi’ /// Denis Mack Smith / ‘The Peasants Revolt of Sicily in 1860’ /// S.F.Romano / ‘I contadini nella rivoluzione del 1860’ /// Giorgio Candeloro, / ‘Storia dell’ Italia moderna’  
/// Francesco Grandi / ‘Memorie di un garibaldino’ ”.



# 11.4 Fonti implicite di *Bronte...*

Perché il racconto *Libertà* non viene citato nei titoli di coda di *Bronte...*, sebbene sia all'origine del progetto di film?

Nella sua *Introduzione* alla riedizione di *Nino Bixio a Bronte* (1910) di Benedetto Radice, Sciascia, Caltanissetta-Roma, 1963 (in

[www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie storiche-](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie_storiche-)

[Nino Bixio a Bronte.pdf](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie_storiche-Nino_Bixio_a_Bronte.pdf)), Leonardo Sciascia ritiene che Verga abbia sostituito “il nano” (tradizionalmente considerato come “essere pieno di malizia e cattiveria”) al “pazzo del paese” (tradizionalmente “investito di sacertà”)

Frajunco

e non abbia citato Lombardo fra le vittime della repressione della rivolta per non avallare le critiche ai garibaldini.

## 11.5 Intrecci e scarti fra elementi documentari ed elementi di finzione filmica e narrativa

Ecco alcuni esempi di scarti fra gli elementi **documentari** e le soluzioni **narrative** e **filmiche**.

Il primo riguarda il particolare rilievo della figura di Calogero Gasparazzo e dei carbonai nella deriva violenta della rivolta. Le **fonti archivistiche**, in realtà, parlano di vari carbonai Gasparazzo (o Ciraldo Gasparazzo), di diverse generazioni, imparentati fra loro, che nel **film** vengono riassorbiti in una sola figura: quella di Calogero Gasparazzo, a cui vengono attribuite anche uccisioni in realtà commesse da altri.

Un'altra presumibile **invenzione narrativa** è quella del rapporto fra il bracciante Arcangelo Attinà e il campiere/guardaboschi della Ducea di Nelson, Rosario Leotta. Nella scena 1 (Parco della Ducea, prima della rivolta) Leotta spinge, con il piede, una fascina verso Attinà, dopo averlo sorpreso a rubar legna e fatto prendere a nerbate (insieme al figlio). Nella scena 52 (durante la fase più cruenta della rivolta) Attinà costringe il fuggiasco Leotta a legare una fascina e poi lo uccide.

## 11.6 Quali informazioni storiche *Bronte...* contiene sull'epoca in cui è stato concepito e prodotto?

Il luogo comune più acriticamente diffuso a proposito di *Bronte...* è che sia una reinterpretazione 'sessantottina' della rivolta del 1860.

Intervistato da Pasquale Iaccio il 23 marzo 1996, Vancini afferma a tale proposito: "A qualcuno ho anche risposto; 'questo film lo avevo nel cas-

setto da 9 anni, figuratevi...' . [...] Ho pensato a quella storia collocandola nel tempo in cui è avvenuta, senza preoccuparmi di quello che accadeva nel momento in cui giravo il film": F. Vancini, *Florestano Vancini (23-3-1996)*, in P. Iaccio, *Cinema e storia. Percorsi immagini testimonianze*, Liguori, Napoli, 1998, pp.303-317 (cit. a p.315).

Tuttavia, la **sceneggiatura** (elaborata in più momenti fra il 1960 e il 1970) e il **film** (girato nell'estate 1970) conservano tracce dell'epoca (nuova **storiografia** di riferimento; **modelli di recitazione** ecc.).

# 11.7 Le ricostruzioni storiografiche dei fatti di Bronte

11.7.1 Il Decreto di Garibaldi sulle terre demaniali (28 maggio 1860)

11.7.2 Le rivolte siciliane per l'applicazione del Decreto (giugno-agosto 1860)

11.7.3 Il caso della rivolta di Bronte, repressa da Bixio (1-10 agosto 1860)

## 11.7.1 Il Decreto di Garibaldi sulle terre demaniali (28 maggio 1860)

28 maggio 1860: Decreto del Generale Garibaldi sulle terre demaniali (Palermo, 28 maggio 1860), reso esecutivo dal Segretario di Stato Francesco Crispi il 2 giugno 1860

## 11.7.2 Le rivolte siciliane per l' applicazione del Decreto (giugno-agosto 1860)

Fra il giugno e l' agosto 1860 in varie località siciliane si hanno rivolte per l' applicazione del Decreto di Garibaldi del 28 maggio 1860. Nella maggior parte dei casi (come a Bronte) le rivolte vengono represses dai garibaldini, che avevano fretta di sbarcare in Calabria e di completare la Spedizione dei Mille.

## 11.7.3 Il caso della rivolta di Bronte, repressa da Bixio (1-10 agosto 1860) (I)

- 1-5 agosto 1860: rivolta di Bronte (17 morti)
- 6-10 agosto 1860: sua repressione a opera del generale garibaldino Nino Bixio; un processo sommario, aperto da una “Commissione Mista Eccezionale di Guerra”, si conclude con 5 fucilazioni (il pazzo del paese Ciraldo Frajunco, l’ avvocato Nicola Lombardo, Longhitano Longi, Nunzio Sampieri e Nunzio Spitalieri)
- 15 giugno – 12 agosto 1863: processo istruito dalla Corte di Assise di Catania: 37 condanne, di cui 25 all’ ergastolo

## 11.7.3 Il caso della rivolta di Bronte, repressa da Bixio (1-10 agosto 1860) (II)

Alcune specificità del caso della rivolta di Bronte:

- a) la presenza della Ducea di Bronte;
- b) il ruolo svolto dall' avvocato Nicola Lombardo;
- c) il ruolo svolto dai carbonai e da Calogero Gasparazzo;
- d) l' esecuzione di Ciraldo Frajunco.



## 11.8 ‘Uso pubblico’ della rivolta di Bronte e *Public History*

A) Un esempio di **uso pubblico** della rivolta di Bronte: il processo a Nino Bixio (Collegio Capizzi, Bronte, 17-19 ottobre 1985): cfr. S. Scalia, *Il processo a Bixio*, Maimone, Catania, 1991, in [www.bronteinsieme.it/PDF/Fatti\\_1860-Processo-a-Bixio.pdf](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Fatti_1860-Processo-a-Bixio.pdf).

B) Un esempio di **Public History**: il sito [www.bronteinsieme.it](http://www.bronteinsieme.it).

# 11.9 Possibili piste didattiche

A) M.Gusso, *Storicità, fonti, genesi ed attualità di un film storico di finzione: Bronte (1972) di Florestano Vancini*, in C.Cocilovo (a c. di), *Insegnare e apprendere il passato a scuola tra finzione e realtà*, “I Quaderni di Clio ’92”, 2015, n.14, pp.49-67.

B) A.Mainini, *Libertà e Bronte: cronache di un massacro a confronto*, “F/L – Film e letterature. Rivista di Cinema e Let-

teratura”, 2004, n.3, in

[www.almapress.unibo.it/fl/numeri/numero3/flscuola/bronte.htm](http://www.almapress.unibo.it/fl/numeri/numero3/flscuola/bronte.htm).

## 12. Necessità, utilità e sostenibilità di un approccio didattico storico-interdisciplinare alle opere d'arte

Un approccio **storico-interdisciplinare** alle opere d'**arte** è necessario e utile per 'rifare le polpe al carcame della storia' (A. Manzoni, *Del romano storico e, in genere, de' componimenti misti di storia e d'invenzione*, 1830; cfr. Peppino Ortoleva, *Rifare le polpe al carcame della storia*, in Aa.Vv., *La cinepresa e la storia*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 1985, pp.58-73) e per gettare ponti fra '**arti**' e storia e fra persone di diversi ruoli, età/generazioni, generi/sex e provenienze geografiche, socio-economiche e culturali. Diventa particolarmente sostenibile se si valorizza il forte spessore **estetico** e **storico** di alcune opere chiave, riconducibili anche a grandi processi di trasformazione e a conoscenze **storiche** significative.

# 13. Riferimenti bibliografici principali

13.1 Arti e storia

13.2 Le fonti letterarie

13.3 I film di *fiction* come fonti

13.4 Le canzoni come fonti storiche

13.5 Rappresentazioni letterarie, filmiche e storiografiche della rivolta di Bronte e loro possibili usi didattici

# 13.1 Arti e storia

13.1.1 Storia e storiografia, fra 'realismo' e 'convenzionalismo'

13.1.2 Storia e finzione

13.1.3 Racconto storico e racconto letterario

13.1.4 Statuto epistemico della storiografia e didattica della storia

13.1.5 I prodotti artistici come fonti storiche, fra ricerca e didattica

## 13.1.1 Storia e storiografia, fra 'realismo' e 'convenzionalismo'

13.1.1.1 J.Topolski, *Narrare la storia. Nuovi principi di metodologia storica*, con la collaborazione di R.Righini, Bruno Mondadori, Milano, 1997, pp.195-231 (*La verità storica: critica e difesa*)

Cfr. anche E.Agazzi, *Naive Realism and Naive Antirealism*, in *Realism Today*, "Dialectica", 1989, n.1-2, pp.83-98

## 13.1.2 Storia e finzione

13.1.2.1 K.Pomian, *Che cos'è la storia*, Bruno Mondadori, Milano, 2001 (ed.or.: *Sur l'histoire*, Gallimard, Parigi, 1999) e in particolare pp.7-50 (*Storia e finzione*)

## 13.1.3 Racconto storico e racconto letterario

13.1.3.1 J.Topolski, *Narrare la storia... cit.*, pp.19-27 (*Racconto storico e racconto letterario. Mondi possibili del racconto storico*)



## 13.1.4 Statuto epistemico della storiografia e didattica della storia

13.1.4.1 M.Gusso, *Il contributo della storia*,  
in S.Citterio – M.Salvarezza (a c. di), *L'area  
geostorico-sociale. Dalla ricerca ai curricoli*,  
Franco Angeli, Milano, 2004, pp.97-108 e in  
particolare pp.101-102

## 13.1.5 I prodotti artistici come fonti storiche, fra ricerca e didattica

13.1.5.1 M.Gusso, *I film nel laboratorio didattico di storia. Un approccio interdisciplinare*, in B.Rossi (a c. di), *Geografia e storia nel cinema contemporaneo. Percorsi curricolari di area storico-geografico-sociale nella scuola*, CUEM, Milano, 2006, pp.27-63 e in particolare par.1 (*Alcune opzioni per l'uso dei prodotti artistici come fonti storiche*: pp.27-32), versione riveduta e corretta del 25 maggio 2012, in [www.storieinrete.org/storie\\_wp/?p=7474](http://www.storieinrete.org/storie_wp/?p=7474)

# 13.2 Le fonti letterarie

13.2.1 Le fonti letterarie nella ricerca storico-interdisciplinare

13.2.2 Le fonti letterarie nella ricerca storico-didattica

# 13.2.1 Le fonti letterarie nella ricerca storico-interdisciplinare

13.2.1.1 L.Chevalier, *La letteratura*, in *Il mondo contemporaneo*, diretto da N.Tranfaglia, La Nuova Italia, Firenze, 1983, vol.X, tomo III, pp.1170-1185

13.2.1.2 M.Vovelle, *Pertinenza e ambiguità della testimonianza letteraria*, in *Ideologie e mentalità*, Guida, Napoli, 1989 , pp.37-50 (ed.or.: *Pertinence et ambiguïté du témoignage littéraire*, in *Idéologies et mentalités*, Maspero, Parigi, 1982, pp.37-50)

# 13.2.2 Le fonti letterarie nella ricerca storico-didattica (I)

13.2.2.1 M. Gusso, *L'uso di testi narrativi come fonti nella ricerca e nel-*

*la didattica della storia*, in Aa.Vv., *Ricerca e didattica. Uso delle fonti e insegnamento della storia*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 1985, pp.170-186

13.2.2.2 M.Gusso, *L'Italia narrata. Un percorso integrato di storia e letteratura del Novecento*, in C.Brigadeci (a c. di), *Il laboratorio di italiano. Esperienze, riflessioni, proposte*, Unicopli, Milano, 2002, pp.19-43, in [www.storieinrete.org/storie\\_wp/?p=1665](http://www.storieinrete.org/storie_wp/?p=1665)

13.2.2.3 M.Gusso, *Letteratura e storia per capire il Novecento e Il racconto come fonte per lo studio del Novecento. Storie di migrazioni*, in V.Guanci – C.Santini (a c. di), *Capire il Novecento. La storia e le altre discipline*, Franco Angeli, Milano, 2008, pp.38-53 e 115-121

# 13.2.2 Le fonti letterarie nella ricerca storico-didattica (II)

13.2.2.4 M.Gusso, *Il valore aggiunto della storia. Per un insegnamento integrato di letteratura e storia e un approccio storico-interdisciplinare alle letterature delle migrazioni*, versione riveduta, corretta e aggiornata al 18 maggio 2015, in

[www.storieinrete.org/storie\\_wp/wp-content/uploads/2012/03/gusso\\_ecole\\_editio\\_maior\\_2\\_3\\_20122.pdf](http://www.storieinrete.org/storie_wp/wp-content/uploads/2012/03/gusso_ecole_editio_maior_2_3_20122.pdf)

13.2.2.5 M.Gusso, *Il laboratorio con le fonti letterarie*, in P.Bernardi – F. Monducci (a c. di), *Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico. Seconda edizione*, UTET Università, Torino, 2012, pp.157-172

13.2.2.6 M.Gusso, *Per una didattica laboratoriale storico-letteraria. Racconti del secondo dopoguerra, in lingua italiana, sulle esperienze migratorie dall'Italia e in Italia*, 25 maggio 2012, in  
[www.storieinrete.org/storie\\_wp/?p=7482](http://www.storieinrete.org/storie_wp/?p=7482)

## 13.3 I film di *fiction* come fonti

13.3.1 I film di *fiction* come fonti nella ricerca storico-interdisciplinare

13.3.2 I film di *fiction* come fonti nella ricerca storico-didattica

## 13.3.1 I film di *fiction* come fonti nella ricerca storico-interdisciplinare (I)

13.3.1.1 G.P.Brunetta, *Storia e storiografia del cinema*, in G.P.Brunetta (a c. di), *Storia del cinema mondiale*, vol.V (*Teorie, strumenti, memorie*), Einaudi, Torino, 2001, pp.191-219

13.3.1.2 M.Ferro, *Cinema e storia. Linee per una ricerca*, Feltrinelli, Milano, 1980

13.3.1.3 G.M.Gori (a c. di), *La storia al cinema. Ricostruzione del passato / interpretazione del presente*, Bulzoni, Roma, 1994

13.3.1.4 M.Lagny, *Il cinema come fonte di storia*, in G.P.Brunetta (a c. di), *Storia del cinema mondiale*, vol.V (*Teorie, strumenti, memorie*), Einaudi, Torino, 2001, pp.265-291



## 13.3.1 I film di *fiction* come fonti nella ricerca storico-interdisciplinare (II)

13.3.1.5 P.Ortoleva, *Rifar le polpe al carcame della storia. Il passato nell'audiovisivo di finzione e la didattica*, in Aa.Vv., *La cinepresa e la storia. Fascismo antifascismo guerra e resistenza nel cinema italiano*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 1985, pp.58-73

13.3.1.6 P.Ortoleva, *Cinema e storia. Scene dal passato*, Loescher, Torino, 1991

13.3.1.7 P.Sorlin, *Sociologia del cinema*, Garzanti, Milano, 1979

13.3.1.8 P.Sorlin, *La storia nei film. Interpretazioni del passato*, ed.it. a c. di G.Gori, La Nuova Italia, Firenze, 1984

13.3.1.9 P.Sorlin, *Ombre passeggiere. Cinema e storia*, Marsilio, Venezia, 2013

## 13.3.2 I film di *fiction* come fonti nella ricerca storico-didattica

13.3.2.1 M.Gusso, *I film nel laboratorio didattico di storia* cit.

13.3.2.2 M.Medi, *Il laboratorio con le fonti filmiche*, in P.Bernardi – F. Monducci (a c. di), *op.cit.*, pp.227-240

# 13.4 Le canzoni come fonti storiche

13.4.1 Le canzoni come fonti storiche nella  
ricerca storico-interdisciplinare

13.4.2 Le canzoni come fonti storiche nella  
ricerca storico-didattica

## 13.4.1 Le canzoni come fonti storiche nella ricerca storico-interdisciplinare

13.4.1.1 Storie della canzone italiana

13.4.1.2 Dizionari della canzone italiana

13.4.1.3 Canti sociali italiani

13.4.1.4 Canti politici/di protesta; canzoni e politica

13.4.1.5 Canzoni d' autore

13.4.1.6 Uso pubblico della storia nelle canzoni

# 13.4.1.1 Storie della canzone italiana

- 13.4.1.1.1 G.Antonelli, *Ma cosa vuoi che sia una canzone. Mezzo secolo di italiano cantato*, Il Mulino, Bologna, 2010
- 13.4.1.1.2 E.Bertelli, *Canzoni. Storie dell'Italia leggera*, ivi, 2007  
(nuova ed.; I ed.: ivi, 1999)
- 13.4.1.1.3 L.Colombati (a c. di), *La canzone italiana 1861-2011. Storie e testi*, Arnoldo Mondadori – Ricordi, Milano, 2011, voll.2
- 13.4.1.1.4 F.Liperi, *Storia della canzone italiana*, RAI-ERI, Roma, 2011, II ed. riveduta, aggiornata e ampliata; I ed.: ivi, 1999)
- 13.4.1.1.5 S.Nobile, *Mezzo secolo di canzoni italiane. Una prospettiva sociologica (1960-2010)*, Carocci, Roma, 2012
- 13.4.1.1.6 P.Prato, *La musica italiana. Una storia sociale dall'Unità italiana*, Donzelli, Roma, 2010

# 13.4.1.2 Dizionari della canzone italiana

13.4.1.2.1 E.Deregibus (a c. di), *Dizionario completo della canzone italiana*, Giunti, Firenze, 2006

13.4.1.2.2 G.Monti – V.Di Pietro, *Dizionario dei Cantautori*, Garzanti, Milano, 2003

13.4.1.2.3 D.Salvatori, *Il Salvatori 2015. Il dizionario della canzone*, Clichy, Firenze, 2014, voll.2

# 13.4.1.3 Canti sociali italiani

13.4.1.3.1 C.Bermani, *“Guerra guerra ai palazzi e alle chiese...”*. *Saggi sul canto sociale*, Odradek, Roma, 2003

13.4.1.3.2 F.Castelli – E.Jona – A.Lovatto, *Senti le rane che cantano. Canzoni e vissuti popolari della risaia*, Donzelli, Roma, 2005

13.4.1.3.3 E.Jona – S.Liberovici – F.Castelli – A.Lovatto, *Le ciminiere non fanno più fumo. Canti e memorie degli operai torinesi*, ivi, 2008

# 13.4.1.4 Canti politici/ di protesta; canzoni e politica

13.4.1.4.1 G.De Grassi, *Mille papaveri rossi. Storia d'Italia attraverso la*

*canzone politica*, Thema, Bologna-Torino, 1991

13.4.1.4.2 C.Ferrari, *Politica e protesta in musica. Da Cantacronache a Ivano Fossati*, Unicopli, Milano, 2014

13.4.1.4.3 D.Linskey, *33 Revolutions per Minute. A History of Protest Songs*, Faber and Faber, Londra, 2010 (I ed.; II ed.: *33 Revolutions per Minute. A History of Protest Songs, from Billie Holiday to Green Day*, Ecco press, New York, 2011)

13.4.1.4.4 S.Pivato, *Bella ciao. Canto e politica nella storia d'Italia con una scelta di testi*, in collaborazione con Amoreno Martellini, Laterza, Roma-Bari, 2005 e 2007



# 13.4.1.5 Canzoni d' autore

13.4.1.5.1 M.Antonellini, *Non solo canzonette. Temi e protagonisti della canzone d' autore italiana*, Bastogi, Foggia, 2002

13.4.1.5.2 G.Baldazzi – L.Clarotti – A.Rocco, *I nostri cantautori. Storia musica poesia*, Thema, Bologna-Torino, 1990

13.4.1.5.3 Centro Studi Fabrizio De André (a c. di), *Il suono e l' inchiostro*, Chiarelettere, Milano, 2009

13.4.1.5.4 L.Coveri (a c. di), *Parole in musica. Lingua e poesia nella canzone d' autore italiana. Saggi critici e antologia di testi di cantautori Italiani*, Interlinea, Novara, 1996

13.4.1.5.5 P.Jachia, *La canzone d' autore italiana 1958-1997. Avventure della parola cantata*, Feltrinelli, Milano, 1998

# 13.4.1.6 Uso pubblico della storia nelle canzoni

13.4.1.6.1 M.Peroni, *Il nostro concerto. La storia contemporanea tra musica leggera e canzone popolare*, Bruno Mondadori, Milano, 2005 (II ed.; I ed.: “*Il nostro concerto*”. *La storia contemporanea tra musica leggera e canzone popolare*, La Nuova Italia, Firenze, 2001)

13.4.1.6.2 S.Pivato, *La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana*, Il Mulino, Bologna, 2002

## 13.4.2 Le canzoni come fonti storiche nella ricerca storico-didattica

13.4.2.1 M.Gusso, *Storie di canzoni migranti, fra traduzioni, riusi, censure e meticcianti*, in M.T.Rabitti – M.Gusso (a c. di), *Storia e musica in laboratorio*, “I Quaderni di Clio ’92”, 2007, n.8, pp.85-127

13.4.2.2 M.Gusso, *Cantare l’impegno*, in V.Campo (a c. di), *La biblioteca delle passioni giovanili*, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano, 2008, pp.124-149, in [www.storieinrete.org/storie\\_wp/?p=15673](http://www.storieinrete.org/storie_wp/?p=15673)

13.4.2.3 M.Gusso, *Le canzoni come specchi, testi e fonti. Un approccio integrato storico-musicale-letterario*, “Strumenti CRES”, 2009, n.52, pp.

29-30, in

[www.storieinrete.org/gallery/1/stanganello\\_gusso\\_strumenticres\\_2009\\_53.pdf](http://www.storieinrete.org/gallery/1/stanganello_gusso_strumenticres_2009_53.pdf)

13.4.2.4 M.Gusso, *Il laboratorio con le canzoni*, in P.Bernardi – F.Monducci (a c. di), *op.cit.*, pp.172-204

13.5 Rappresentazioni letterarie, filmiche e storiografiche della rivolta di Bronte e loro possibili usi didattici

13.5.1 Rappresentazioni letterarie

13.5.2 Rappresentazioni filmiche

13.5.3 Interpretazioni storiografiche

13.5.4 Uso pubblico e *Public History*

13.5.5 Possibili usi didattici

# 13.5.1 Rappresentazioni letterarie

13.5.1.1 G.C.Abba, *Da Quarto al Faro. Noterelle d'uno dei Mille edite dopo vent'anni*, Zanichelli, Bologna, 1882 (II ed.; I ed.: *Noterelle d'uno dei Mille edite dopo vent'anni*, ivi, 1880 ; III ed.: *Da Quarto al Volturno. Noterelle d'uno dei Mille*, ivi, 1891 ed ed. successive, fra cui G.C.Abba, *Da Quarto al Volturno. Noterelle d'uno dei Mille*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1997)

13.5.1.2 F.Grandi, *Memorie inedite di uno dei Mille*, "Il ponte", 1960, n. 7, pp.1078-1101

12.5.1.3 G.Verga, *Libertà*, "La Domenica Letteraria", 12 marzo 1882; poi nella raccolta di G.Verga, *Novelle rusticane*, Casanova, Torino, 1883, pp.231-245, ed ed. successive, fra cui G.Verga, *Tutte le novelle*, a c. di C.Simioni, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, vol.I, pp.332-338

# 13.5.2 Rappresentazioni filmiche

13.5.2.1 P.Iaccio (a cura di), *Bronte. Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato. Un film di Florestano Vancini*, Liguori, Napoli, 2002

13.5.2.2 K.La Penta, *Bronte e La libertà: fonti letterarie del film storico*, in F.Orsitto (a c. di), *Cinema e Risorgimento: visioni e re-visioni. Da La presa di Roma a Noi credevamo*, Vecchiarelli, Manziana (RM), 2012, pp.171-186

13.5.2.3 F.Orsitto, *Re-visioni risorgimentali nell'Italia degli anni settanta: Bronte di Florestano Vancini*, *ivi*, pp.153-170

13.5.2.4 F.Vancini, *Florestano Vancini (23-3-1996)*, in P.Iaccio, *Cinema e storia. Percorsi immagini testimonianze*, Liguori, Napoli, 1998, pp. 303-317

# 13.5.3 Interpretazioni storiografiche

13.5.3.1 B.Radice, *Nino Bixio a Bronte*, “Archivio storico per la Sicilia orientale”, 1910, n.2, pp.252-294 e n.3, pp.412-452, in [www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie\\_storiche-Nino\\_Bixio\\_a\\_Bronte.pdf](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Memorie_storiche-Nino_Bixio_a_Bronte.pdf)

13.5.3.2 L.Riall, *La rivolta. Bronte 1860*, Laterza, Roma-Bari, 2012

Cfr. anche S.Lupo, *Tra centro e periferia. Sui modi dell'aggregazione politica nel Mezzogiorno contemporaneo*, “Meridiana”, 1988, n.2, pp. 13-

50, in [www.rivistameridiana.it/files/Lupo,-Tra-centro-e-periferia.pdf](http://www.rivistameridiana.it/files/Lupo,-Tra-centro-e-periferia.pdf);

M.S.Mavica, *I “Fatti di Bronte” del 1860. Indagine storico-sociale*, Università degli Studi di Catania / Dipartimento dei Processi Formativi / Dottorato di ricerca in Scienze umane, Catania, 2011-2012, in

<http://archivia.unict.it/bitstream/10761/1582/1/MVCMSR77T63B202R-2013.12.08%20-%20Tesi%20S.%20Mavica%20.pdf>.

# 13.5.4 Uso pubblico e *Public History*

13.5.4.1 S. Scalia, *Il processo a Bixio*, Maimone, Catania, 1991, in

[www.bronteinsieme.it/PDF/Fatti\\_1860-  
Processo-a-Bixio.pdf](http://www.bronteinsieme.it/PDF/Fatti_1860-Processo-a-Bixio.pdf)

13.5.4.2 Fonti primarie e secondarie pubblicate *in progress* nel sito

[www.bronteinsieme.it](http://www.bronteinsieme.it)



# 13.5.5 Possibili usi didattici

13.5.5.1 M.Gusso, *Storicità, fonti, genesi ed attualità di un film storico di finzione: Bronte (1972) di Florestano Vancini*, in C.Cocilovo (a c. di), *Insegnare e apprendere il passato a scuola tra finzione e realtà*, “I Quaderni di Clio ’ 92”, 2015, n.14, pp.49-67

13.5.5.2 A.Mainini, *Libertà e Bronte: cronache di un massacro a confronto*, “F/L – Film e letterature. Rivista di Cinema e Letteratura”, 2004, n.3, in

[www.almapress.unibo.it/fl/numeri/numero3/flscuola/bronte.htm](http://www.almapress.unibo.it/fl/numeri/numero3/flscuola/bronte.htm).

# 14. Riferimenti sitografici essenziali

14.1 Siti di didattica della storia

14.2 Siti sulla letteratura

14.3 Siti sul cinema

14.4 Siti sulle canzoni

14.5 Sito sulla storia di Bronte

14.6 Il sito [www.academia.edu](http://www.academia.edu)

# 14.1 Siti di didattica della storia

- [www.clio92.it](http://www.clio92.it): sito di Clio '92
- [www.historialudens.it](http://www.historialudens.it): sito dell'Associazione Historia Ludens
- [www.novecento.org](http://www.novecento.org): Didattica della storia in rete, rivista dell'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia)
- [www.storieinrete.org](http://www.storieinrete.org): sito di IRIS (Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia)

# 14.2 Siti sulla letteratura

- [www.comune.bologna.it/iperbole/boll900](http://www.comune.bologna.it/iperbole/boll900): sito del “Bollettino ‘900. Electronic Journal of ‘900 Italian Literature” (1995-)
- [www.far.unito.it/letteratura](http://www.far.unito.it/letteratura): sitografia tematica ragionata *Letteratura italiana*
- [www.gutenberg.org](http://www.gutenberg.org): sito del Progetto Gutenberg (biblioteca digitale sulla letteratura mondiale)
- [www.italianisticaonline.it](http://www.italianisticaonline.it): portale di informatica umanistica per gli studi italianistici; cfr. anche [www.italianistica.info](http://www.italianistica.info): portale di informazione per gli studi italianistici
- [www.liberliber.it](http://www.liberliber.it): sito che consente di accedere a un’ importante biblioteca virtuale

# 14.3 Siti sul cinema

- [www.cinematografo.it](http://www.cinematografo.it): *magazine* di critica cinematografica “Rivista del cinematografo”, edito dalla Fondazione Ente dello Spettacolo di Roma; sito contenente il Cine Data Base del cinema mondiale, il più ricco archivio *online* di cinema esistente in Europa
- [www.fondazioneccsc.it](http://www.fondazioneccsc.it); sito del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca nazionale di Roma
- [www.imdb.com](http://www.imdb.com): sito *Internet Movie Database*, *database online* di film, in inglese
- [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it): il più consultato *database* italiano *online* di cinema; *magazine* di critica cinematografica

# 14.4 Siti sulle canzoni

- <http://discografia.dds.it>: sito della Discografia Nazionale della Canzone Italiana dell' ICBSA (Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi:

[www.icbsa.it](http://www.icbsa.it))

- <http://iismc.cini.it>: database bibliografico sugli studi di *Popular Music*

- [www.antiwarsons.org](http://www.antiwarsons.org): sito *Canzoni contro la guerra*

- [www.iedm.it](http://www.iedm.it): sito dell' Istituto Ernesto de Martino, archivio sonoro specializzato del mondo popolare e proletario

- [www.ildeposito.org](http://www.ildeposito.org): sito de *Il Deposito. Canti di protesta politica e sociale. Archivio di testi, accordi e musica*

Cfr. anche G.Di Tonto, *Risorse sonore per la storia nel web. Ricerca sitografica e usi didattici delle risorse disponibili su Internet*, in V.Guanci – C.Santini (a c. di), *Far sentire la storia. Musica, suoni, discorsi per fare, insegnare e apprendere la storia*, Polaris, Vicchiodel Mugello (FI), 2005, pp.121-142

## 14.5 Sito sulla storia di Bronte

Sito sulla storia di Bronte, con molta documentazione *in progress* sulla storia dei fatti di Bronte del 1860: [www.bronteinsieme.it](http://www.bronteinsieme.it)

## 14.6 Il sito [www.academia.edu](http://www.academia.edu)

La registrazione al sito è obbligatoria, ma facile e gratuita, e consente alle persone registrate (anche a chi non fa parte di università) sia di scaricare gratis molte pubblicazioni interessanti (anche su letteratura, cinema, musica, storia e didattica), sia (eventualmente) di pubblicizzare i propri lavori, rendendoli o no scaricabili, mediante appositi *link* e *tag*.